

Il Guardasigilli Angelino Alfano ha mandato gli ispettori per verificare l'operato della magistratura riguardo la scarcerazione dei giovani implicati negli atti di disordine a Roma nei giorni scorsi.

La magistratura resta un Ordine in piena autonomia mentre la decisione del ministro della Giustizia, con questo suo atto, inficia il loro operato non dimostrandole la fiducia della quale avrebbe merito.

Troppe volte questa decisione è stata ripetuta per svariate circostanze

L'operato dei magistrati dovrebbe risultare sereno nelle sue responsabilità soprattutto dal suo diretto superiore poiché questa mancanza di reciproca fiducia può portare vicini ad una crisi istituzionale del quale il Paese non ne avrebbe davvero necessità.

Le gravi tensioni che in questo momento non mancano, non sono certamente di buon auspicio per una ripresa della quale continuiamo a non vedere alcuno spiraglio.

Le stesse risultanze sulle votazioni del 14 dicembre, indicano dei voltagabbana rispetto alle previsioni precedenti che lasciano a dir poco sconcertati. Tradimenti dell'ultimo minuto che destabilizzano invece di rendere l'Apparato consapevole delle proprie responsabilità lasciando la popolazione ancor più disorientata.

Forse è arrivato davvero il momento di cambiare completamente le regole della politica sperando di trovare nuove forme che contribuiscano con serietà ed onestà ad una serena e funzionale gestione del Paese Italia che da troppo tempo manca di una seria rappresentanza.

La politica non è più credibile

Scritto da Riccardo Frattini

Sabato 18 Dicembre 2010 20:00 -
